



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni e integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante “Regolamento di attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2019, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2019-2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2018, recante "Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2018, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2018 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 26 aprile 2018;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2018, n. 17, avente a oggetto "Previsioni di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019 – 2021 e Budget per il triennio 2019 - 2021. Proposte per la manovra 2019";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 giugno 2018, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 17 settembre 2018, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2018 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2018;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 dicembre 2018, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 gennaio 2019 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'Amministrazione e di quella individuale, per l'anno 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2019 (reg. n. 377);

VISTA la circolare del Segretario Generale del 24 gennaio 2019, prot. UCI n. 152 del 24 gennaio 2019, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione Strategica per l'anno 2019;

VISTA la circolare del Segretario Generale del 20 febbraio 2019 con la quale è stato assegnato un obiettivo comune e obbligatorio per tutte le Strutture facenti parte del Segretariato Generale;

VISTA l'Agenda digitale per l'Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia Europa 2020;

VISTA l'Agenda digitale italiana ed i Piani nazionali "Banda ultra larga" e "Crescita digitale" predisposti per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020;

VISTE le Direttive del Segretario Generale precedentemente emanate e, in particolare, la Direttiva 21 febbraio 2019 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale per l'anno 2019";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale il prof. Paolo Savona è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2018, con il quale al Ministro prof. Paolo Savona è stata conferita la delega per gli affari europei;

VISTA la Direttiva emanata in data 19 febbraio 2019 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione", destinata al Dipartimento per le politiche europee per l'anno 2019, registrata presso la Corte dei conti in data 14 marzo 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 2019, di accettazione delle dimissioni rassegnate dal prof. Paolo Savona dall'incarico di Ministro senza portafoglio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che a seguito delle dimissioni rassegnate dal prof. Paolo Savona non è stata conferita la delega per gli affari europei ad altra Autorità politica;

VISTA la previsione dell'art. 21, comma 7, della legge 23 agosto 1988, n. 400, che "Qualora un dipartimento non venga affidato ad un Ministro senza portafoglio, il capo del dipartimento dipende dal Segretario Generale della Presidenza";

CONSIDERATO che ai sensi del predetto art. 21, comma 7, della legge 23 agosto 1988, n. 400, il Dipartimento per le politiche europee è posto alle dipendenze del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a decorrere dall'8 marzo 2019;

VISTA la nota del Segretario Generale USG 2247 del 22 marzo 2019;

RITENUTO necessario provvedere all'aggiornamento della Direttiva emanata in data 21 febbraio 2019 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale per l'anno 2019", recependo integralmente gli obiettivi strategici contenuti nella citata Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione adottata in data 19 febbraio 2019 dal Ministro per gli affari europei, destinata al Dipartimento per le politiche europee;

RITENUTO opportuno integrare gli obiettivi strategici assegnati al Dipartimento per le politiche europee con l'obiettivo comune a tutte le Strutture del Segretariato Generale, denominato "Realizzazione, previa identificazione di alcuni processi interni, di azioni finalizzate a ridurre la tempistica delle istruttorie e/o quella di produzione degli output e/o a incrementare la quantità di output prodotti" ricondotto all'Area Strategica n. 1 "Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione";

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

DECRETA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Direttiva 21 febbraio 2019 “Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale per l’anno 2019” è integrata e modificata come segue:

alla pagina 8, Sezione “I destinatari”, dopo il punto 11, è aggiunto il punto 12 <<Dipartimento per le politiche europee (DPE)>>;

alla pagina 9, Sezione “La programmazione strategica delle Strutture del Segretariato Generale”, con riferimento all’“Obiettivo comune a tutte le Strutture del Segretariato Generale”, dopo l’acronimo “USCSC”, è aggiunto l’acronimo <<DPE>>;

alla pagina 16, dopo l’obiettivo destinato all’Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-Città e autonomie locali (USCSC) (Allegato11), è aggiunto:

<<DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE (DPE)

(Allegato 12)

Ob. n. 1: Miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso nuovi modelli di comunicazione online al fine di una sempre maggiore trasparenza ed accessibilità, per agevolare il dialogo con i cittadini, gli Stakeholder e la società civile. (*AREA STRATEGICA 1 – “Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”*).

Ob. n. 2: Favorire la conoscenza della partecipazione - attuale e storica - dell’Italia all’Unione europea e migliorare la consapevolezza dei diritti e doveri di cittadinanza. (*AREA STRATEGICA 1 – “Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”*).

Ob. n. 3: Valutazione – previo coordinamento e consultazione con le amministrazioni - delle norme europee sugli aiuti di Stato vigenti, nell’ambito del processo di analisi di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

adeguatezza (c.d. fitness check) avviato Commissione europea in data 8 gennaio 2019 ai fini dell'aggiornamento di tali norme. (AREA STRATEGICA 1 – “Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”).>>;

l'allegato A della Direttiva è sostituito dall'allegato A1;

dopo l'allegato 11 alla Direttiva, sono aggiunte le schede di programmazione degli obiettivi strategici destinati al Dipartimento per le politiche europee (allegato 12).

Le schede di programmazione degli obiettivi strategici, di cui ai sopra menzionati allegati A1 e 12, sono annesse al presente decreto e ne costituiscono parte integrante.

Il presente provvedimento è trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 21 maggio 2019*

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Chieppa

OBIETTIVO COMUNE
(DAGL, DICA, DIP, DSS, DPCIV, DIPE, USG, UCE, UBRRAC,
UCI, USCSC, DPE)

(allegato A1)

OBIETTIVO COMUNE				
Struttura	DAGL, DICA, DIP, DSS, DPCIV, DIPE, USG, UCE, UBRRAC, UCI, USCSC, DPE			
Area Strategica	AREA STRATEGICA 1 – “Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”			
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione, previa identificazione di alcuni processi interni, di azioni finalizzate a ridurre la tempistica delle istruttorie e/o quella di produzione degli <i>output</i> e/o a incrementare la quantità di <i>output</i> prodotti.			
Risultati attesi output/outcome	Semplificazione ed efficientamento dei processi interni tramite interventi di reingegnerizzazione.			
Indicatori di performance (outcome, output)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.			
Indicatori finanziari (se pertinenti)				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	100%			
Missione	001 - Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri			
Macroaggregato	1.1.1. Funzionamento			
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali				
Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	20/01/2020	Priorità Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capi di tutte le Strutture del Segretariato Generale			
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti nella realizzazione dell’obiettivo			

Programmazione Operativa

Fasi				
	Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal	01/01/2019	Analisi, anche tramite <i>Workflow</i> (flussi di lavoro), dei processi interni caratterizzanti la Struttura ai fini dell’individuazione dei processi da	Redazione di un report interno contenente la descrizione delle iniziative di reingegnerizzazione dei processi (almeno un processo per ciascun ufficio di livello dirigenziale generale) e	30
Al	30/06/2019			

		reingegnerizzare. Definizione, con il coinvolgimento del personale dirigenziale e non dirigenziale interessato, delle proposte di reingegnerizzazione dei singoli processi.	condivisione all'interno della Struttura con modalità tracciabili.	
Dal	01/07/2019	Implementazione, in via sperimentale, delle previste attività di reingegnerizzazione dei singoli processi.	Monitoraggio delle attività di reingegnerizzazione ed eventuale loro rimodulazione.	30
Al	31/12/2019	Eventuale rimodulazione delle previste attività.	Rilevazione periodica della riduzione della tempistica delle istruttorie e/o di quella di produzione degli output e/o dell'incremento della quantità di output prodotti.	
Dal	01/01/2020	Redazione di un Report finale contenente la descrizione delle attività poste in essere e dei livelli di miglioramento dei processi oggetto di reingegnerizzazione.	Trasmissione del <i>Report</i> finale al Segretario Generale con modalità tracciabili.	40
Al	20/01/2020			

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E FASI DI REALIZZAZIONE	I trimestre			II trimestre			III trimestre			IV trimestre		
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Analisi, anche tramite <i>Workflow</i> (flussi di lavoro), dei processi interni caratterizzanti la Struttura ai fini dell'individuazione dei processi da reingegnerizzare. Definizione, con il coinvolgimento del personale dirigenziale e non dirigenziale interessato, delle proposte di reingegnerizzazione dei singoli processi.												
Implementazione, in via sperimentale, delle previste attività di reingegnerizzazione dei singoli processi. Eventuale rimodulazione delle previste attività.												
Redazione di un Report finale contenente la descrizione delle attività poste in essere e dei livelli di miglioramento dei processi oggetto di reingegnerizzazione.												

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

(allegato n. 12)

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 – DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE

Area strategica	<i>Area Strategica 1: “Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Miglioramento della comunicazione istituzionale attraverso nuovi modelli di comunicazione online al fine di una sempre maggiore trasparenza ed accessibilità, per agevolare il dialogo con i cittadini, gli Stakeholder e la società civile.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Implementazione dei nuovi strumenti di comunicazione sul web in particolare del sito istituzionale, in linea con i più recenti indirizzi e linee guida formulati dalle autorità competenti, in grado di agevolare il dialogo con i cittadini e il coinvolgimento di Stakeholder e società civile. Il progetto, iniziato nel 2017 con lo studio di fattibilità, progettazione, realizzazione, assistenza tecnica per un nuovo sito multilingue, proseguirà nel 2019 con la realizzazione sostenibile del nuovo sito web istituzionale multilingue del Dipartimento.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Grado di realizzazione dei progetti/iniziativa/attività previsti negli atti programmatici, definito come: 1. n. di iniziative realizzate / n. di iniziative programmate (sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politico-amministrativa)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	2. capacità di impegno (risorse impegnate / risorse stanziare)
Target	1. 100% 2. > 70%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 342
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Cons. Diana AGOSTI
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Cons. Fiorenza BARAZZONI Dott.ssa Barbara ALTOMONTE Dott.ssa Letizia DI MARTINO

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2019 A 30/06/2019	Avvio di un Progetto pilota per ottimizzare i processi di traduzione in più lingue del sito web istituzionale, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità di dati e informazioni, l'usabilità dei servizi web, i tempi e flussi di lavoro redazionale, con una sensibile riduzione dei costi di gestione. La Commissione europea ha messo a disposizione il sistema di traduzione automatica eTranslation da integrare nei sistemi di gestione dei contenuti dei siti web istituzionali (CMS) attraverso il progetto ELRC (European Language Resource Coordination) nel quadro del Programma CEF (Connecting Europe Facility).	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione di una nuova versione del sito web www.politicheeuropee.gov.it ottimizzata all'ultima versione del CMS in uso. - Documento di progetto con la definizione delle soluzioni individuate per integrare il sistema di traduzione automatica nel sistema di gestione dei contenuti del sito web istituzionale. - Avvio del progetto. Relazione sull'andamento dei lavori e sul livello di coinvolgimento dei partner istituzionali individuati. 	50%
Da 01/07/2019 A 31/12/2019	Realizzazione del Progetto pilota. Questa sperimentazione agevolerà gli adempimenti previsti dall'Unione europea per i servizi web delle PA di essere accessibili agli utenti almeno in un'altra lingua UE oltre alla propria. Entro il 2020 le PA centrali dovranno, ad esempio, fornire informazioni anche in un'altra lingua tramite lo sportello digitale unico istituito dal Regolamento UE 2018/1724. Con questo progetto, il Dipartimento per le Politiche Europee può realizzare un modello di traduzione efficace ed efficiente dei siti web in più lingue, da mettere a disposizione delle altre amministrazioni italiane.	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione di una ulteriore versione del sito web www.politicheeuropee.gov.it integrata con il nuovo servizio di traduzione. - Realizzazione di almeno una sezione del sito attraverso il nuovo sistema. - Redazione sulla base dei risultati ottenuti di una proposta per mettere il modello a disposizione di altre amministrazioni e per migliorare il servizio reso all'utenza. - Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati. 	50%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia (Capo Dip.)	1	20
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia (COM)	1	180

Dirigenti II Fascia (AAGG)	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	500
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): ---

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni o a problemi tecnici esterni.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 20.000,00
Capitolo	Cap. 342
Fondi strutturali	---

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 – DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE

Area strategica	<i>Area Strategica 1:</i> “Interventi di modernizzazione dell’Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione”.
Descrizione dell’obiettivo programmato	Favorire la conoscenza della partecipazione - attuale e storica - dell’Italia all’Unione europea e migliorare la consapevolezza dei diritti e doveri di cittadinanza.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Promuovere iniziative mirata alla diffusione, in particolare nelle scuole e nelle università, di una conoscenza approfondita e diretta dell’Unione europea, attraverso testi, strumenti e materiali di studio, piattaforme digitali, seminari e incontri sul territorio; promuovere una campagna informativa istituzionale per sensibilizzare i cittadini all’esercizio del diritto di voto alle elezioni europee 2019.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici, definito come: 1. n. di iniziative realizzate/ n. iniziative programmate (sulla base della Direttiva annuale dell’Autorità politico-amministrativa).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	2. capacità di impegno (risorse impegnate / risorse stanziare)
Target	1. 100% 2. > 70%
Missione	001 - Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 342
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Cons. Diana AGOSTI
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Cons. Fiorenza BARAZZONI Dott.ssa Barbara ALTOMONTE Dott.ssa Letizia DI MARTINO Dott.ssa Valentina GUIDI

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2019 A 30/06/2019	<p>Avvio delle iniziative mirate alla diffusione, in particolare nelle scuole e nelle università, di una conoscenza approfondita e diretta dell'Unione europea, attraverso testi, strumenti e materiali di studio, piattaforme digitali, seminari e incontri sul territorio; promozione di una campagna informativa istituzionale per sensibilizzare i cittadini all'esercizio del diritto di voto alle elezioni europee 2019.</p> <p>L'obiettivo principale è migliorare la consapevolezza dei diritti fondamentali e la conoscenza dei valori europei, delle politiche europee e delle opportunità offerte dall'Unione europea ai cittadini, ai consumatori, ai professionisti, ai giovani. Strumento fondamentale di conoscenza sono, in particolare per i giovani, i Trattati europei in vigore, che vanno resi leggibili e accessibili al numero più ampio possibile di studenti e cittadini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sezione dedicata ai Trattati europei sul sito web istituzionale; - Guida didattico-metodologica sui Trattati e area collaborativa ("SmartRoom") per insegnanti sulla piattaforma didattica digitale Europa=Noi; - Seminari e incontri sul territorio (almeno 1 seminario/incontro); - Concorsi per le scuole (almeno 1 premiazione); - Iniziative per le Università (almeno 1 iniziativa); - Eventi di alto livello (almeno 1 evento); - Mostre sull'UE (almeno 2 esposizioni); - Campagna di comunicazione istituzionale sulle elezioni europee 2019. 	70%
Da 01/07/2019 A 31/12/2019	<p>Prosecuzione delle iniziative mirate alla diffusione, in particolare nelle scuole e nelle università, di una conoscenza approfondita e diretta dell'Unione europea, attraverso testi, strumenti e materiali di studio, piattaforme digitali, seminari e incontri sul territorio, e attraverso il miglioramento delle sinergie istituzionali in grado di potenziare i risultati e ottimizzare i costi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative per le scuole (almeno 1 iniziativa) - Iniziative per le università (almeno 1 iniziativa) - Seminari e incontri sul territorio (almeno 2 seminari/incontri) - Eventi di alto livello (almeno 1 evento) - Mostre sull'UE (almeno 2 esposizioni) - Relazione finale all'Autorità politica, trasmessa in modalità tracciabile, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei <i>target</i> programmati. 	30%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia (Capo Dip.)	1	20
Dirigenti I Fascia	1	30

Dirigenti II Fascia (COM)	1	180
Dirigenti II Fascia (AAGG)	1	40
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	500
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	90

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): ---

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi dovuti a processi gestiti da altre amministrazioni o a problemi tecnici esterni

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 97.696,00
Capitolo	Cap. 342
Fondi strutturali	---

OBIETTIVO STRATEGICO N.3 DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE

Area strategica	<i>1 - Interventi di modernizzazione dell'Amministrazione, di semplificazione e di promozione della trasparenza e della prevenzione della corruzione</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<i>Valutazione – previo coordinamento e consultazione con le amministrazioni - delle norme europee sugli aiuti di Stato vigenti, nell'ambito del processo di analisi di adeguatezza (c.d. fitness check) avviato Commissione europea in data 8 gennaio 2019 ai fini dell'aggiornamento di tali norme</i>
Risultati attesi (output/outcome)	Semplificazione delle modalità di acquisizione delle informazioni necessarie alla formulazione e alla presentazione alla CE di proposte di revisione della normativa europea in materia di aiuti di Stato
Indicatori di performance (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none"> 1. n. tavoli tecnici avviati/n. tavoli tecnici programmati sulla base delle richieste di valutazione della Commissione europea 2. n. relazioni istruttorie predisposte/n. documenti oggetto di revisione
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<ol style="list-style-type: none"> 1. Almeno il 60% 2. 100%
Missione	001 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	?
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Diana AGOSTI
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dott. Valerio VECCHIETTI Dott. Gaetano REALE

Data di inizio	01/01/2019	Data di completamento	31/12/2019	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2019 A 30/06/2019	Avvio dei tavoli tecnici di valutazione degli orientamenti richiesti dalla Commissione europea, nell'ambito dell'esercizio di <i>fitness check</i>	- Avvio dei tavoli di valutazione degli orientamenti richiesti dalla Commissione europea	40%
Da 01/02/2019 A 30/09/2019	Avvio dell'analisi dell'impatto della normativa europea, nell'ambito del processo di <i>fitness check</i> , mediante somministrazione di questionari alle Amministrazioni	- Invio dei questionari alle Amministrazioni	20%
Da 01/06/2019 A 31/12/2019	Raccolta dei questionari, analisi dei contenuti e predisposizione relazioni istruttorie	- Relazioni istruttorie sui documenti oggetto di <i>fitness check</i> - Relazione finale all'Autorità politica contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target programmati.	40%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia (Capo Dip.)	1	20
Dirigenti I Fascia	1	100
Dirigenti II Fascia	1	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	7	350
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	100

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Mancata o insufficiente collaborazione da parte delle amministrazioni
Modifiche del processo di <i>fitness check</i> da parte Commissione europea

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	